

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00026848

NCTS - Suffisso numero catalogo generale A

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 1

RVER - Codice bene radice 0100026848 A

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione gruppo scultoreo

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

OGTP - Posizione in alto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione battesimo di Cristo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia NO

PVCC - Comune Borgomanero

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo secc. XVII/ XVIII

DTZS - Frazione di secolo fine/inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1690

DTSF - A 1710

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE**ATBD - Denominazione** bottega lombarda**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** analisi stilistica**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** legno di noce/ scultura/ pittura**MIS - MISURE****MISR - Mancanza** MNR**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** buono**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Il gruppo raffigura, sa sinistra, Gesù Cristo inginocchiato, con le mani portate al petto, i fianchi celati dal perizoma, in atto di ricevere il battesimo impartito da S. Giovanni Battista, raffigurato a destra, con una gamba appoggiato su un masso, una mano portata al petto, mentre con l'altra sta spargendo il capo del Salvatore con l'acqua. Il Santo ha il volto incorniciato da una corta barba ed indossa una tunica che gli lascia scoperta una spalla. Il gruppo è dipinto.

DESI - Codifica Iconclass

73 C 12 1

DESS - Indicazioni sul soggetto

Soggetti sacri. Personaggi: Gesù Cristo; san Giovanni Battista. Abbigliamento religioso.

Problematica è l'analisi del coperchio che sovrasta il fonte battesimale donato dal fisico Battista Torelli e realizzato da Cristoforo de Arluno. Gli ordini del Vescovo Bascapè successivi alle Visite Pastorali del 1593 e del 1601 riguardano in particolare le condizini della cappella che accoglie il fonte battesimale, ritenuto invece accettabile in quanto "ad prima forma instructinis fabricae positus est" (Novara, Archivio Storico Diocesano, Vicariato di Borgomanero, Bascapè, 1601, Visite Pastorali, V. 55, fol. 2r). Il Taverna nel 1617, dopo aver definito il ciborio "nec congruus nec tutum mec conopeo decenti contectus" ordina: "il ciborio del Battistero si rifferrà che copra tutti duoi li vasi, accomodandolo che stia fermamente, et bene unito, con il vaso inferiore, si che in modo alcuno non si possa smuovere aggiungendovi una chiave con sua seradura per poterlo chiavare" (Novara, Archivio Storico Diocesano, Vicariato di Borgomanero, Taverna, 1617, Visite Pastorali, V. 75, foll. 2v., 194r). Non sappiamo se il ciborio "fatto di noce in forma piramidale", descritto nell'Inventario del 1617 (Borgomanero, Archivio Parrocchiale, Inventario della Parrocchiale compilato dal rettore M. A. Caninio, fol. 7r), sia quello che vide il cardinal Taverna durante la visita pastorale, ma il suo successore si limiterà a rilevarne l'aspetto grezzo e disadorno e la copertura con tela di cotone (Novara, Archivio Storico Diocesano, Vicariato di Borgomanero, Volpi, 1626, Visite Pastorali, V. 102, fol. 224r). In seguito gli atti delle Visite Pastoralinon rivolgeranno molta attenzione alla struttura lignea, di cui segnarono solamente la presenza. Nel 1758 gli atti della visita del vescovo Balbis Bedrtone descrivono l'oggetto "clauditur ciborio ligneo octangolari insculpto interius rite vestito, conopeo albo circumdato Statuae parvae in fastigio representates Baptisimum >Sancti Johannes Baptista" (Novara,

NSC - Notizie storico-critiche

Archivio Storico Diocesano, Vicariato di Borgomanero, Balbis Bertone, 1758, Visite Pastorali, V. 295, fol. 11r). La descrizione sembra corrispondere all'attuale struttura che presenta otto facce e decorato con il gruppo del Battesimo di Cristo. L'emergere di questa descrizione, assente nella successiva visita dello stesso Balbis Bertone, potrebbe suggerire l'ipotesi che l'opera sia stata eseguita di recente e assumesse, per la sua struttura ben articolata e l'ornamentazione, un particolare rilievo. E' assai probabile che la realizzazione del lavoro sia da collocare dopo il 1680, quando Antonio Pini, intagliatore di Bellagio, esegue l'altare maggiore della Parrocchiale. La copertura sembra ispirarsi alla scultura per l'altare maggiore, si vedano, ad esempio, le specchiature ai lati del paliotto, le fasce decorative con motivi della base del tabernacolo e del baldacchino. Le due statuette poste all'estremità riecheggiano la schiettezza narrativa delle scene bibliche scolpite sulla base dell'altare. L'intagliatore del battistero per la decorazione fitomorfa sulle fasce, si ispira al traforo della cantoria dell'organo (1676-1681), rielaborando in dimensioni ridotte il motivo del fascio centrale da cui si dipartono le girali di foglie e fiori. Nel complesso la struttura rileva un disegno accuratamente studiato, dove alle linee spezzate delle cornici e delle mensole dei due ordini sovrastanti, fanno da contrappunto il modellato morbido dei puttini e degli elementi vegetali che si offrono a un gioco controllato di chiaroscuro. Stranamente i libri dei conti, conservati dal 1680, non registrano alcun pagamento per il pezzo. Poco attendibile è ipotizzare un intervento del Pini, ma potrebbe trattare di un artista a lui prossimo per data e cultura. Fra i numerosi intagliatori o "maestri di legname" attivi presso la Parrocchiale e ancora poco noti o del tutto sconosciuti, si possono ricordare G. B. Revello (attivo dal 1679 al 1699), Matteo Vecchio (documentato dal 1681 al 1697), Stefano Longo (documentato dal 1681 al 1683) e Carlo Caviggiolo (1680-1725). Il pezzo è ricordato da G. COLOMBO, La storia di Borgomanero, Borgomanero 1978, p. 288 e G. PENNAGLIA, La casa da tucci, Ornavasso 1981, p. 26, fig. 41.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 38166

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

visita pastorale

FNTD - Data

1601

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

atto notarile

FNTD - Data

1617

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

inventario

FNTA - Autore

Caninio M. A.

FNTD - Data	1617
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	visita pastorale
FNTA - Autore	s.a.
FNTD - Data	1626
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	visita pastorale
FNTA - Autore	s.a.
FNTD - Data	1758
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Colombo G.
BIBD - Anno di edizione	1978
BIBN - V., pp., nn.	p. 288
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pennaglia G
BIBD - Anno di edizione	1981
BIBN - V., pp., nn.	p. 26
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 41
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1981
CMPN - Nome	Chironi L.
FUR - Funzionario responsabile	Mossetti C.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)